



**Banca del Fucino**  
1923 | 2023

  
**TEATRO DELL'OPERA  
DI ROMA**

GALLERIA D'ARTE  
**RUSO**  
dal 1898

## Comunicato stampa

### *Banca del Fucino e Galleria Russo insieme per il Teatro dell'Opera di Roma*

Uno sfavillante teatro di Tommaso Ottieri protagonista di una donazione al Teatro dell'Opera

**Cerimonia di donazione**

**8 ottobre ore 17:00**

**Teatro dell'Opera di Roma**

Piazza Beniamino Gigli - Roma



**Banca del Fucino** e **Galleria Russo**, accomunate da un impegno costante a favore della cultura e delle arti, annunciano con orgoglio la donazione di un'opera di **Tommaso Ottieri** al **Teatro dell'Opera di Roma**. Un gesto che testimonia la volontà condivisa di sostenere e valorizzare il patrimonio artistico e musicale della Capitale.

**Banca del Fucino**, mecenate della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma dal 2020, è il principale sostenitore di **FABBRICA Young Artist Program** che forma e valorizza giovani talenti italiani e internazionali. L'iniziativa offre ad artisti emergenti, già formati presso conservatori e accademie, l'opportunità di affinare le proprie competenze e di inserirsi nel mondo dello spettacolo. Banca del Fucino da sempre ha riconosciuto alla cultura un ruolo strategico per il progresso sociale e il benessere della comunità, considerando il sostegno a queste attività parte integrante della sua responsabilità sociale e del suo radicamento nel territorio.

*«Questa donazione rappresenta un modo per rafforzare il legame con il territorio e investire nel futuro culturale della Capitale: per la Banca del Fucino sostenere l'arte significa esercitare una responsabilità sociale verso la comunità e contribuire a lasciare un'eredità di bellezza alle nuove generazioni»* afferma Francesco Maiolini, Amministratore Delegato di Banca del Fucino.

Fondata nel 1898, la **Galleria Russo** è la più antica galleria d'arte moderna italiana. Da oltre un secolo promuove l'arte come strumento di conoscenza, dialogo e crescita culturale, sociale ed economica, offrendo al pubblico un costante impegno educativo attraverso incontri con artisti, critici e cicli di convegni. La galleria è nota per una programmazione espositiva che alterna importanti mostre di ricerca sui maestri del '900 storico a mostre di scoperta e valorizzazione di giovani artisti contemporanei. Nel corso della sua storia si è affermata come punto di riferimento internazionale, instaurando rapporti con istituzioni di prestigio quali il Metropolitan Museum of Art di New York.

*«Per la Galleria Russo è una grande gioia aver contribuito a questo lascito al Teatro dell'Opera di Roma. Fortemente voluto dalle Istituzioni, nella persona del Presidente Federico Mollicone, e reso possibile grazie alla preziosa sinergia con la Banca del Fucino – sempre più attenta allo sviluppo culturale della città – e con il Teatro dell'Opera, nella persona del suo Sovrintendente Francesco Giambrone, che con appassionata e rara sensibilità ha sostenuto con convinzione il progetto, il lavoro di Tommaso Ottieri dedicato alla meraviglia architettonica del “nostro” Teatro nobilita ulteriormente spazi già storicamente illustri. È una testimonianza concreta di come pubblico e privato, stringendosi idealmente la mano, possano contribuire a un prezioso arricchimento culturale del territorio»*, dichiara Fabrizio Russo, Direttore della Galleria Russo.

## **L'artista e l'opera**

L'opera donata, una sontuosa veduta del Teatro dell'Opera di Roma (Tommaso Ottieri, *Opera Roma*, 2024, olio su pannello, 150 x 210 cm) di Tommaso Ottieri, sarà esposta permanentemente nelle **sale presidenziali di rappresentanza adiacenti al Palco centrale**.

Che le architetture non fossero il primo interesse delle sue composizioni Ottieri lo ha chiarito a ogni mostra e ognuno dei suoi esegeti tiene a puntualizzare che quelle sue raffigurazioni metropolitane e quei suoi maestosi interni teatrali, accesi da torrenziali colate di luce, non sono vedute ma *visioni*, suggestioni atemporali, perché *«Non c'è differenza tra passato e futuro»* (Ottieri) e la dimensione storica diventa secondaria di fronte alla ricerca dell'anima del soggetto messo in posa, una meta raggiunta anche intrecciando con delicatezza elementi fantastici all'interno di luoghi reali.

*«I teatri mi affascinano, trovo che siano la versione laica della chiesa barocca con la loro sontuosità e ricchezza»* (Ottieri). Da anni al centro della sua pittura di sfolgoranti luci artificiali, i teatri di Tommaso Ottieri prendono posto al Teatro dell'Opera di Roma, grande cattedrale della musica, dell'arte e dei riti della socialità mondana.

Il Teatro dell'Opera appare sede ideale per ospitare un'opera che si prefigge di *«testimoniare l'effetto stupefacente di certe atmosfere architettoniche»* (Ottieri) per approdare all'essenza nascosta dietro all'apparenza del reale.

## La cerimonia di donazione

La cerimonia di donazione si terrà mercoledì 8 ottobre alle 17, nei locali della Presidenza della Repubblica, dove l'opera resterà esposta, alla presenza dell'onorevole **Federico Mollicone**, Presidente della Commissione Cultura, Istruzione, Scienza, Ricerca, Editoria e Sport della Camera, di **Francesco Maiolini**, Amministratore Delegato di Banca del Fucino, del Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma **Francesco Giambrone**, dell'artista **Tommaso Ottieri** e del direttore della Galleria Russo **Fabrizio Russo**.

Il Presidente della Commissione Cultura della Camera, Federico Mollicone, ha sottolineato: «*La pittura di Tommaso Ottieri trasforma e valorizza la bellezza del Teatro dell'Opera di Roma in una vera e propria opera artistica. Questa donazione testimonia in modo esemplare la forza della sussidiarietà culturale e l'importanza del dialogo tra arti visive e musica lirica. È un gesto che arricchisce il patrimonio del Teatro dell'Opera di Roma, cui la legge 800 del 1967 riconosce un ruolo di particolare rappresentanza nella Capitale. Un plauso a Banca del Fucino e Galleria Russo per aver saputo unire sensibilità, visione e impegno a servizio della cultura e della comunità nazionale*».

«*Sono molto felice – dichiara Francesco Giambrone, Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma – che uno dei nostri partner più importanti, la Banca del Fucino, insieme alla Galleria Russo, abbia deciso di omaggiare il Teatro dell'Opera con un'opera di Tommaso Ottieri, che sarà esposta in modo permanente nelle nostre sale presidenziali. Negli ultimi anni abbiamo investito molto per valorizzare gli spazi di rappresentanza e rendere il Teatro Costanzi ancora più bello e accogliente, arricchendolo con opere di grande qualità. Questa donazione rappresenta un ulteriore passo in questa direzione*».

Durante l'evento, i giovani talenti del programma *FABBRICA* offriranno un saluto musicale con brani tratti dal *Rigoletto* di Giuseppe Verdi e da *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart, celebrando l'arte in tutte le sue forme e la sinergia tra istituzioni culturali, mecenati e artisti.

## Tommaso Ottieri note biografiche

Nato a Napoli nel 1971, Tommaso Ottieri si è formato alla *Robert Gordon School of Architecture di Aberdeen (UK)* e alla *Facoltà di Architettura dell'Università Federico II di Napoli* dove, nel 1996, si è laureato in Architettura con una tesi sulla bioarchitettura applicata al recupero del Porto di Napoli e successivamente ha conseguito il *Master per la Progettualità esecutiva della Bioarchitettura*.

All'attività di architetto specializzato nelle discipline dell'architettura sostenibile ha sempre affiancato quella della pittura, diventata, a partire dai primi anni 2000, la sua attività prevalente.

Lunghissima la lista delle mostre che, negli ultimi quindici anni, hanno esposto i suoi inconfondibili lavori in spazi istituzionali e privati, in Italia e all'estero.

Immagine: Tommaso Ottieri, *Opera Roma*, 2024, olio su pannello, 150 x 210 cm

## Per informazioni stampa

### Galleria Russo

Via Alibert, 20 – 00187 Roma  
Eleonora Renucci  
Tel.: 06 6789949 – Cell.: 393 992 49 46  
eleonora.renucci@galleriarusso.com

### Ufficio Stampa Banca del Fucino

Roma Barabino & Partners  
Federico Steiner – Allegra Ardemagni  
Tel.: 06 679 29 29 – Cell.: 339 450 61 44  
a.ardemagni@barabino.it